

L'INTERVISTA

DARIO DE LUCA / ATTORE E REGISTA



"Il Vangelo secondo Antonio"

Se il sacerdote cade nell'inferno dell'Alzheimer

Oggi al teatro Sociale di Novafeltria la compagnia Scena Verticale con "Il vangelo secondo Antonio"

RITA GIANNINI

Dario De Luca, autore, regista e attore, fondatore del festival "Primavera dei teatri", con la sua compagnia Scena Verticale presenta oggi al teatro Sociale "Il vangelo secondo Antonio" che, con poeticità parla di Alzheimer. Alle 18 va in scena lo spettacolo scritto, diretto e interpretato da De Luca, con accanto Matilde Piana, Dario De Luca e Davide Fasano, a seguire l'incontro dal titolo "Morire dentro si può" con la partecipazione di alcuni esperti.

Si racconta di don Antonio, parroco e vicario del vescovo, che si ammalò di Alzheimer e la sua vita muta come quella della sorella, che fa la perpetua e del giovane diacono. Un tema non facile da portare in scena, eppure la trasposizione è ben riuscita. **De Luca, perché questa scelta?**

«Ci sono arrivato per caso. Un luminare ha chiesto alla compagnia di leggere in un convegno dei racconti tratti da un volume su casi di Alzheimer. Ho letto l'intero libro e mi sono tanto emozionato, avendo la consapevolezza di non sapere nulla dell'argomento e provando poi il desiderio di approfondirlo».

Cosa l'aveva più colpita?

«L'impatto che questa subdola malattia ha sulla famiglia di chi è colpito. Ci si trova di fronte una persona cara che non è più la stessa, non ci riconosce e vive realtà parallele. E nessuno è preparato ad affrontarla».

Da quel momento come è scaturita l'idea dello spettacolo?

«Come compagnia crediamo che il teatro debba essere uno strumento di riflessione su temi che appartengono alla nostra società. Perciò abbiamo provato a capire se riuscivamo a raccontare questa malattia».

Perché nella drammaturgia ha trovato posto un prete?

«Per rafforzare il personaggio e mescolare grandi temi. La storia non doveva essere l'exkursus della malattia, ho voluto smarcarmi da questo e presentando la figura di un prete si sono aperti altri interrogativi quali la spiritualità, i dogmi della fede. Il don si trova a camminare in mondi paralleli che creano strani corti circuiti, co-



Crediamo che il teatro debba essere uno strumento di riflessione su temi che appartengono alla nostra società»



Il don si trova a camminare in mondi paralleli che creano strani corti circuiti, così non riconosce il Cristo nudo sulla croce»

si non riconosce il Cristo nudo sulla croce, perde la memoria, proprio lui che nella confessione è il ricettacolo della memoria altrui».

Come reagisce il pubblico?

«Risponde sempre in maniera valorosa, certo l'emozione gli arriva ma mi attestano il rigore e il rispetto per la malattia scevro da pietismo, come nelle mie intenzioni».

C'è spazio anche per altri aspetti?

«Sì, ho cercato di far emergere anche il lato buffo e ciò stempererà la discesa all'inferno».

Nelle note di regia c'è una dedica.

«La dedica è alle famiglie perché loro imbracciano la croce e se ne fanno carico. E questo è molto sottolineato anche in scena. Dina, la sorella del don, è una figura chiave perché vive quella tempesta di sensazioni che vanno dallo sconcerto, rabbia, fastidio e dolore del prima fino alla tenerezza e alla cura del dopo».

A fine spettacolo ci sarà un incontro. Pensa che se ne parli ancora poco?

«È così ma anche in Italia si stanno facendo passi avanti sebbene siamo ancora lontani dalle esperienze olandesi, belghe, giapponesi. La società invecchia e le demenze senili sono sempre più diffuse. Da qui l'urgenza di affrontare il problema».

3 NOVAFELTRIA

Spettacolo e incontro al Teatro Sociale

Domenica al Teatro Sociale Novafeltria ci sono uno spettacolo e un incontro che affrontano le problematiche dell'Alzheimer. Alle 18, Scena Verticale presenta lo spettacolo 'Il vangelo secondo Antonio', a seguire piccolo convivio e un incontro dal titolo 'Morire dentro si può'.



www.riminitoday.it/eventi/novafeltria-teatro-sociale-19-marzo-scena-verticale-spettacoli.html

RIMINITODAY Sezioni Eventi Segnala Evento ACCEDI

Eventi / Teatri

Scena Verticale affronta le problematiche dell'Alzheimer nel "Vangelo secondo Antonio"

★★★★★

DOVE
Teatro Sociale
Via Giuseppe Mazzini, 69
Novafeltria

QUANDO
Dal 19/03/2017 al 19/03/2017
18.00

PREZZO
da 10 a 13 euro

ALTRE INFORMAZIONI



Redazione
19 MARZO 2017 15:30

8 Condivisioni

Quinto appuntamento della Stagione, domenica 19 marzo, al Teatro Sociale Novafeltria, uno spettacolo e un incontro che affrontano le problematiche dell'Alzheimer. Alle ore 18, Scena Verticale presenta lo spettacolo Il vangelo secondo Antonio scritto e diretto da Dario De Luca con Matilde Piana, Dario De Luca e Davide Fasano; a seguire piccolo convivio (degustazione di vini e prodotti locali) e un incontro dal titolo Morire dentro si può con la partecipazione, fra gli altri, di Giorgio Romersa, presidente dell'Associazione Alzheimer, Rimini e Daniela Baldazzi, volontaria dell'Associazione Amici di Casa Insieme, Mercato Saraceno.

Nello spettacolo Il Vangelo secondo Antonio, un parroco di una piccola

Polo Cross con App-Connect
Gestisci le tue playlist

Polo Cross con App-Connect

<http://www.riminitoday.it/eventi/novafeltria-teatro-sociale-19-marzo-scena-verticale-spettacoli.html>

Scena Verticale affronta le problematiche dell'Alzheimer nel "Vangelo secondo Antonio" Eventi a Rimini

„Quinto appuntamento della Stagione, domenica 19 marzo, al Teatro Sociale Novafeltria, uno spettacolo e un incontro che affrontano le problematiche dell'Alzheimer. Alle ore 18, Scena Verticale presenta lo spettacolo Il vangelo secondo Antonio scritto e diretto da Dario De Luca con Matilde Piana, Dario De Luca e Davide Fasano; a seguire piccolo convivio (degustazione di vini e prodotti locali) e un incontro dal titolo Morire dentro si può con la partecipazione, fra gli altri, di Giorgio Romersa, presidente dell'Associazione Alzheimer, Rimini e Daniela Baldazzi, volontaria dell'Associazione Amici di Casa Insieme, Mercato Saraceno.

Nello spettacolo Il Vangelo secondo Antonio, un parroco di una piccola comunità, vicario generale del vescovo, Don Antonio, si ammala di Alzheimer. Al suo fianco la sorella, devota perpetua dal carattere rude, e un giovane e candido diacono. La malattia colpirà la mente brillante di questo sacerdote e nulla sarà più come prima: i congiunti si muoveranno a tentoni in un terreno per loro sconosciuto, con rabbia, insofferenza e shock. Don Antonio, entrato nella nebbia, inizierà a perdere tutti i riferimenti della sua vita ma allaccerà un rapporto nuovo e singolare con Cristo che porterà avanti anche quando, alla fine, si sarà dimenticato della malattia stessa. Dimenticare di dimenticarsi può essere comunque un punto di arrivo, un ultimo approdo verso la propria interiorità. Perché il racconto della malattia, condito dell'involontaria comicità che si porta dietro, è anche il pretesto per riflettere sulla fede e sul senso religioso che ognuno di noi, volente o nolente, ha dentro di sé. In Italia il tabù della demenza è ancora un macigno, un qualcosa che si nasconde dietro giri di parole. A più di 100 anni dalla scoperta del morbo si fa fatica ad abituarsi all'idea che tanto non c'è cura, che tanto non ci sono vere e proprie terapie. In Italia i malati sono più di un milione. A tutti loro e alle loro famiglie questo spettacolo è dedicato. Alle 19.30, piccolo convivio con degustazione di vini e prodotti locali. A seguire, incontro pubblico sulle problematiche dell'Alzheimer dal titolo Morire dentro si può. All'incontro partecipano, fra gli altri, Giorgio Romersa, presidente dell'Associazione Alzheimer di Rimini e Daniela Baldazzi, volontaria dell'Associazione Amici di Casa Insieme di Mercato Saraceno.“

Chiamamicittà – 14 marzo 2017

www.chiamamicitta.it/novafeltria-vangelo-secondo-antonio-uno-spettacolo-parlare-alzheimer/

HOME CONTATTI CHI SIAMO

Chiamamicittà.it

l'informazione online di Rimini e Provincia

Providing the future
ITALIAN
LONDON
GROUP

coop
Rimini e P.
Comunità. Vale la spesa.

HOME PAGE POLITICA ECONOMIA TAVOLA SALUTE CULTURA E SPETTACOLI SPORT SCUOLA ANIMALI

Q Cerca

Home > Appuntamenti > Novafeltria "Il vangelo secondo Antonio", uno spettacolo per parlare di Alzheimer

Novafeltria: "Il vangelo secondo Antonio", uno spettacolo per parlare di Alzheimer

14 Mar 2017 / Redazione

Appuntamenti



Quinto appuntamento della Stagione, domenica 19 marzo, al Teatro Sociale Novafeltria, con uno spettacolo e un incontro che affrontano le problematiche dell'Alzheimer.

Alle ore 18, Scena Verticale presenta lo spettacolo *Il vangelo secondo Antonio* scritto e diretto da Dario De Luca con Matilde Piana, Dario De Luca e Davide Fasano, a seguire piccolo convivio (degustazione di vini e prodotti locali) - inizio alle ore 19.30.

A concludere la giornata sarà un incontro dal titolo *Morire dentro si può* con la partecipazione, fra gli altri, di **Giorgio Romera**, presidente dell'Associazione Alzheimer, Rimini e **Daniela Baldazzi**, volontaria dell'Associazione **Amici di Ciro Insieme**, Mercato Saraceno.

Emilia Romagna
Venerdì, 17 Marzo

meteo.it - Centro Epson Meteo

BOLOGNA

☀️
Sereni

Min: 8° Max: 21°
0 mm
1%
Vento: debole

MATTINA POMERIGGIO SERA NOTTE

ULTIMI ARTICOLI

<http://www.chiamamicitta.it/novafeltria-vangelo-secondo-antonio-uno-spettacolo-parlare-alzheimer/>